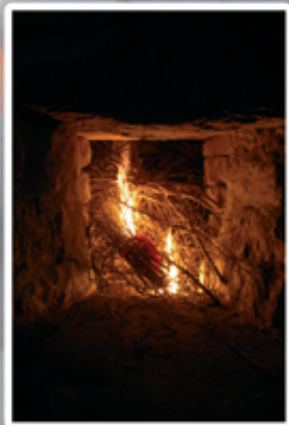


LA CALCE



Quando l'uomo iniziò a costruire le case di sasso ebbe subito la necessità di trovare una "colla" che tenesse uniti i sassi. E non si sa dove nè quando inventò la "CALCE". La calce si ricava dagli stessi sassi che, dopo un procedimento di cottura, bagnati con l'acqua si sciolgono formando il collante che serve per costruire i muri. Per "cuocere" una fornace servono dalle 48 alle 72 ore, a seconda della ampiezza della stessa. Servono circa 100/130 quintali di legna. Il fuoco deve ininterrottamente mantenere una temperatura di 800 gradi. Al termine della cottura i sassi "assorbono le fiamme" che passano tra di loro fino a raggiungere la sommità della fornace. Quando le fiamme sono diventate blu e un odore di zolfo si sprigiona dalla fornace si dice che la fornace è "cotta". La si deve lasciare raffreddare per le successive 24 ore, poi si deve togliere dalla sommità e riporla in un luogo sicuro. E' altamente corrosiva per cui si deve fare molta attenzione nel maneggiarla.

Rita Bressa

